



Aree protette
Po e Collina Torinese



United Nations
Educational, Scientific and
Cultural Organization



Man and
Biosphere
Reserve



CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO PER LA DISCIPLINA DI INCENTIVAZIONE DELLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITA' ANNO 2016 - RIFERIMENTO QUADRIENNIO NORMATIVO ED ECONOMICO 2006/2009

In data 17 febbraio 2017 alle ore 9.30 presso la Sede dell'Ente, ha avuto luogo l'incontro tra la delegazione trattante di parte pubblica:

- Ippolito OSTELLINO – Direttore del Parco
- Claudia Leone – Funzionario amm.vo
- Paola Alberand – Funzionario amm.vo

E

la delegazione trattante di parte sindacale:

- (CGIL) Rappresentante Sindacale Unitario - Alberto TAMIETTI
- (CGIL) Rappresentante Sindacale Unitario - Monica POGLIANO
- (CGIL) Rappresentante Sindacale Unitario - Andrea INSALATA
- (CGIL) Rappresentante Sindacale Unitario - Fabrizio NOBILI
- (CGIL) Rappresentante Sindacale Territoriale - Fausto CRISTOFARI
- (UIL) Rappresentante Sindacale Territoriale - Renato BUA
- (CISL) -

Al termine della presente riunione le parti sottoscrivono l'allegato Contratto Collettivo Decentrato per la disciplina di incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività, valido per il quadriennio normativo 2006/2009 e per la parte economica anno 2009, D.G.R. 40-6162 del 23/07/2013 – Protocollo di Intesa per la Contrattazione Collettiva Decentrata di livello territoriale degli enti di gestione delle aree protette.



TITOLO I°

Disposizioni Generali

- ART. 1 *Ambito di applicazione e durata*
ART. 2 *Interpretazione autentica delle clausole controverse*

TITOLO II°

Costituzione del Fondo relativo alle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività

- ART. 3 *Costituzione del Fondo di cui all'art. 31 CCNL del 22/01/2004*

TITOLO III°

Utilizzo delle Risorse Stabili

- ART. 4 *Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento delle progressioni economiche orizzontali ai sensi dell'art. 17, comma 2, lett. B) del CCNL dell'01/04/1999*
ART. 5 *Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento dell'indennità di comparto*
ART. 6 *Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento dell'area delle posizioni organizzative*
ART. 7 *Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento dell'indennità al personale della categoria B1*
ART. 8 *Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento dell'indennità di responsabilità di particolari categorie di lavoratori*
ART. 9 *Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento delle Alte professionalità*
ART. 10 *Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento dell'indennità di turno e alla maggiorazione orario notturno, festivo e festivo/notturno*
ART. 11 *Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento dei compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi*

TITOLO IV°

Utilizzo delle Risorse Variabili

- ART. 12 *utilizzo delle risorse variabili destinate a compensare l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate da parte del personale di vigilanza, amministrativo e tecnico.*
ART. 13 *utilizzo delle risorse variabili destinate a compensare l'esercizio del maneggio valori*
ART. 14 *utilizzo delle risorse stabili e variabili destinate ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi*
ART. 15 *riepilogo complessivo delle risorse*

Handwritten signatures and initials in blue ink at the bottom of the page, including a large signature on the left and several smaller ones on the right, some with the number '-2-' written below them.

- ART. 16 *risorse destinate ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi*
- ART. 17 *fondo art. 92 c.5 d.lgs. 163/06 (ex art. 18 l. 109/1994), d.lgs 50/2010*
- ART. 18 *disposizioni finali*
- ART. 19 *nuovi servizi ai sensi dell'art. 15 c. 5 ccnl. 1999*
- ART. 20 *scorrimenti orizzontali*

TITOLO I°

Disposizioni generali

ART. 1 AMBITO DI APPLICAZIONE E DURATA

Il presente contratto disciplina le modalità di utilizzo delle risorse destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2016, in applicazione del disposto dell'art. 5, comma 1, del CCNL 1.4.1999, come sostituito dall'art. 4 del CCNL del 22.1.2004 e del CCNL 2006/2009 del 11.04.2008 e della D.G.R. 40-6162 del 23/07/2014 – Protocollo di Intesa per la Contrattazione Collettiva Decentrata di livello territoriale degli enti di gestione delle aree protette.

In applicazione dell'art. 17, comma 4 del CCNL del 1.4.1999, tuttora vigente, non è nella disponibilità della parte pubblica assumere decisioni unilaterali sulle materie disciplinate dal presente contratto.

ART. 2 INTERPRETAZIONE AUTENTICA DELLE CLAUSOLE CONTROVERSE

Dato atto che:

- 1 “Le pubbliche amministrazioni non possono sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi in contrasto con i vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali o che comportino oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione.
Le clausole difformi sono nulle e non possono essere applicate.” (art. 40, comma 3 del D.lgs 165/01);
- 2 Le clausole relative all'applicazione degli specifici istituti contrattuali relativi al trattamento economico dei lavoratori in contrasto con disposizioni imperative di legge o di CCNL vigenti sono date come non apposte e automaticamente sostituite da queste ultime;
- 3 Nel caso in cui sorgano controversie sull'interpretazione di legittime clausole contenute nel presente contratto le parti si incontrano entro trenta giorni a seguito di specifica richiesta formulata da uno dei sottoscrittori per definire consensualmente il significato.

L'eventuale accordo d'interpretazione autentica sostituisce fin dall'inizio della vigenza la clausola controversa.



- 3 -

TITOLO II°

Costituzione del fondo relativo alle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività

ART. 3 COSTITUZIONE DEL FONDO DI CUI ALL'ART. 31 CCNL 22/01/2004 e della D.G.R. 40-6162 del 23/07/2014 – PROTOCOLLO DI INTESA PER LA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA DECENTRATA DI LIVELLO TERRITORIALE DEGLI ENTI DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE.

Il fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività 2016, in applicazione dell'art. 31 del CCNL del 22/01/2004 e da nota settore regionale competente prot. n. 29306/A 16.01 del 30 novembre 2016 risulta così costituito:

1. *risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate nell'anno 2014 secondo la precedente disciplina contrattuale con le integrazioni previste dall'art. 32, commi 1 e 2 dello stesso CCNL e dalla quantificazione del Fondo efficienza e servizi negli enti di gestione delle aree naturali protette per l'anno 2016, in applicazione dell'art. 1, comma 236 della L. 28.12.2015 n. 208 (nota regionale n. prot. 29306/A16.01):*

CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IN EURO
D.G.R. 40-6162 del 23/07/2013 – Protocollo di Intesa per la Contrattazione Collettiva Decentrata di livello territoriale degli enti di gestione delle aree protette.	Q.M.S.A. per media anno 2016 con recupero assumibili	€ 187.074,26
D.G.R. 40-6162 del 23/07/2013 – Protocollo di Intesa per la Contrattazione Collettiva Decentrata di livello territoriale degli enti di gestione delle aree protette.	BUDGET AREA POSIZIONI ORGANIZZATIVE ED ALTE PROFESSIONALITA'	€ 41.009,00
Quota integrativa rivista da risparmi applicazione Legge Regionale 19/2009		12.714,02
Ulteriore quota integrativa solo per l'anno 2016		2.648,97
TOTALE RISORSE STABILI		€ 243.446,25






2. risorse aventi carattere di eventualità o di variabilità derivanti dalle discipline contrattuali vigenti e nel rispetto dei criteri e delle condizioni prescritte dall'art. 31, comma 3 dello stesso CCNL, così composte:

CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IN EURO
D.G.R. 40-6162 del 23/07/2013 – Protocollo di Intesa per la Contrattazione Collettiva Decentrata di livello territoriale degli enti di gestione delle aree protette.	INTEGRAZIONE CON RISORSE PROPRIE DELL'ENTE NEI CASI PREVISTI DAI PROTOCOLLI DI INTESA GIÀ STIPULATI (non costituenti costi aggiuntivi per la Regione Piemonte)	€ 10.000,00
	Quota integrativa risorse variabili art. 17 comma 2 lettera F, istituzione nuovo servizio a cui corrisponde indennità.	€ 2.251,00
	attivazione del servizio per l'utilizzo del martello forestale da parte di personale abilitato.	€ 900,00
TOTALE		€ 13.151,00

Dato atto che, fermo restando il quadro finanziario del fondo efficienza e servizi, dovrà essere rispettato l'art. 9 del D.Lgs. 78/2010

TITOLO III°

Utilizzo delle Risorse Stabili

Le parti convengono di destinare le risorse stabili al finanziamento degli istituti economici enunciati nei seguenti articoli.

ART. 4 UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI PER IL FINANZIAMENTO DELLE PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI EFFETTUATE – ART. 17, COMMA 2, LETT. B) DEL CCNL DELL'1.4.1999.

Ai sensi dell'art. 34, comma 1, del CCNL del 22.1.2004, le risorse economiche già destinate alla progressione orizzontale all'interno della categoria sono interamente a carico del fondo di cui al precedente art. 3, comunque comprendente la quota garantita dalla Regione Piemonte.
Ricompresa quota ex LED € 447,60

Infine gli importi destinati alle progressioni orizzontali sono a carico del fondo per lo sviluppo delle risorse umane e per la produttività in relazione al loro costo originario.

PROGRESSIONE ATTUALE	IMPORTO MENSILE	IMPORTO ANNUALE	PROGRES. PREVISTA	IMPORTO MENSILE 2016	IMPORTO ANNUALE 2016	
D3>D6	€ 333,72	€ 4.338,30	NO			€ 4.338,30
D3>D6	€ 333,72	€ 4.338,30	NO			€ 4.338,30
D3>D6	€ 333,72	€ 2.169,15	NO			€ 2.169,15
D1>D5	€ 445,35	€ 1.336,04	D5>D6	€ 152,66	€ 605,42	€ 1.941,45
D1>D5	€ 445,35	€ 5.789,50	D5>D6	€ 152,66	€ 1.984,52	€ 7.774,01
D1>D4	€ 350,92	€ 4.561,97	D4>D5	€ 94,43	€ 1.227,53	€ 5.789,50
D1>D4	€ 350,92	€ 4.561,97	D4>D5	€ 94,43	€ 1.227,53	€ 5.789,50
D2>D3	€ 264,29	€ 3.435,77	NO			€ 3.435,77
D2>D3	€ 264,29	€ 3.435,77	NO			€ 3.435,77
D2>D3	€ 264,29	€ 3.435,77	NO			€ 3.435,77
C1>C5	€ 203,93	€ 2.651,10	NO			€ 2.651,10
C1>C5	€ 203,93	€ 2.651,10	NO			€ 2.651,10
C1>C5	€ 203,93	€ 2.651,10	NO			€ 2.651,10
C1>C5	€ 203,93	€ 2.651,10	NO			€ 2.651,10
C1>C5	€ 203,93	€ 2.651,10	NO			€ 2.651,10
C1>C5	€ 203,93	€ 2.651,10	NO			€ 2.651,10
C1>C5	€ 203,93	€ 2.651,10	NO			€ 2.651,10
C2>C3	€ 84,87	€ 1.103,31	NO			€ 1.103,31
C2>C3	€ 84,87	€ 1.103,31	NO			€ 1.103,31
C2>C3	€ 84,87	€ 1.103,31	NO			€ 1.103,31
C3>C4	€ 138,83	€ 1.804,79	NO			€ 1.804,79
C2>C3	€ 84,87	€ 1.103,31	NO			€ 1.103,31
C2>C3	€ 84,87	€ 1.103,31	NO			€ 1.103,31
C1>C2	€ 38,64	€ 502,35	NO			€ 502,35
B2>B3	€ 82,89	€ 1.077,57	NO			€ 1.077,57
C1>C2	€ 38,64	€ 502,35	NO			€ 502,35
		€ 65.363,84			€ 5.044,98	€ 70.408,82

Si stabilisce che per l'anno 2016 verranno effettuati n. 4 scorrimenti orizzontali, ai sensi dell'art. 1, c. 256 Legge n. 190 del 23/12/2014 (Legge di Stabilità 2015). La quota totale per gli scorrimenti orizzontali anno 2016 è pari ad **€ 70.408,82**

ART. 5 UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI PER IL FINANZIAMENTO DELL'INDENNITA' DI COMPARTO.

Parte delle risorse stabili sono destinate alla corresponsione, per l'anno 2016, dell'indennità di comparto secondo la disciplina dell'art. 33 del CCNL del 22.01.2004, per una quota totale di **€ 13.832,07**

ANNO 2016

Personale Dipendente

Categoria al 01.01.2016

-6-

P. E.	INDEN. COMP.	ANNO 2015
D6	51,9	€ 622,80
D6	51,9	€ 622,80
D6	51,9	€ 311,40
D6	51,9	€ 155,70
D6	51,9	€ 622,80
D5	51,9	€ 622,80
D5	51,9	€ 622,80
D3	51,9	€ 622,80
C5	45,8	€ 549,60
C5	45,8	€ 436,86
C5	45,8	€ 549,60
C5	45,8	€ 549,60
C2	43,05	€ 516,60
D3	51,9	€ 622,80
C5	45,8	€ 549,60
D3	51,9	€ 622,80
C5	45,8	€ 549,60
C5	45,8	€ 549,60
C3	45,8	€ 549,60
C2	45,8	€ 549,60
C2	45,8	€ 517,89
C2	45,8	€ 549,60
C2	45,8	€ 549,60
C1	45,8	€ 549,60
C1	45,8	€ 549,60
B2	39,31	€ 471,72
		€ 13.832,07
riduzione		€ 130,34

ART. 6 UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI PER IL FINANZIAMENTO DELL'AREA DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE.

Per l'anno 2016, vengono confermate le n. 3 Posizioni Organizzative, n. 2 di tipo A e n. 1 di tipo C1 secondo le indicazioni del Decreto del Presidente n. 50/2013 a seguito di integrazione del FES come sancito dal Decreto del Presidente n. 4/2014, ed ai sensi del decreto del Presidente n. 39/2016 e decreto del Presidente n. 45/2016.

Determinato che nell'anno 2016 dal mese di aprile non è più stata erogata la posizione organizzativa di tipo C1 al dipendente che ha maturato il diritto di pensione e non essendo stata riassegnata, non si è resa necessaria l'integrazione del fondo rientrando nella quota stanziata dalla Regione Piemonte.

- 7 -

ART. 7 UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI PER IL FINANZIAMENTO DELL'INDENNITA' AL PERSONALE DELLA CATEGORIA B1.

Ai sensi dell'art. 32 – comma 9 – del CCNL del 22.1.2005 e dell'art. 8 del CCNL del 9.5.2006 è confermata per il personale assunto nel profilo collocato nella categoria B, posizione economica B1, l'indennità di €. 64,56 annue lorde, di cui all'art. 4 – comma 3 – del CCNL 16.7.1996.

L'importo complessivo determinato per l'anno 2016, si evince dal prospetto sotto riportato:

N. dipendenti	Categoria	Importo annuo indennità spettante
1 dal 01.01.2016 al 31.12.2016	B2	€ 64,56

ART. 8 UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI PER IL FINANZIAMENTO DELL'INDENNITA' DI RESPONSABILITA' DI PARTICOLARI CATEGORIE DI LAVORATORI.

ART. 8.1 SPECIFICHE RESPONSABILITÀ

Per i dipendenti cui sono state attribuite con atto formale le specifiche responsabilità previste dall'art.17, comma 2, lett. f) del CCNL del 1.4.1999, così come integrato dall'art. 36 del CCNL del 22.1.2004 e dall'art. 7 del CCNL dell'8.2.2006, è prevista una indennità nella misura massima di €. 2.500,00 annui lordi per le categorie D e €. 1.800,00 annui lordi per le categorie C.

Le specifiche responsabilità vengono attribuite in ragione dello svolgimento di mansioni che determinano la necessità di svolgere le attività con l'assunzione di responsabilità in ordine alla definizione di scelte strategico/operativo da assumersi per il corretto svolgimento dei progetti assegnati. In particolare tali funzioni aventi attinenza con il tema generale delle relazioni esterne è individuato all'interno dell'ente in considerazione della complessità delle attività svolte di carattere strategico metropolitano, nazionale ed internazionale come soggetto gestore di area protetta, mediante:

- attività di interscambio con gli altri settori delle amministrazioni pubbliche con i quali è necessario coordinarsi ed interagire al fine di garantire l'efficiente ed efficace attuazione delle attività assegnate nel quadro delle relazioni istituzionali e territoriali prima richiamate;
- attività di relazione con diversi soggetti, soprattutto associativi e del terzo settore, ed enti esterni con i quali gestire lo sviluppo dei progetti assegnati a carattere complesso per i quali è obbligatorio sviluppare attività in correlazione e coordinamento.

Per la corresponsione e l'applicazione delle indennità valgono gli stessi criteri generali in caso di: riduzione per rapporto di lavoro a tempo parziale, esclusione, unicità, continuità, fissità e ricorrenza.

Specifiche responsabilità connesse alle funzioni di relazioni esterne svolte dalle figure di coordinamento nell'area affari generali: si concorda che sia conferito un compenso per specifiche responsabilità ex art. 36 comma 1 lett. F) CCNL 2004 pari a € 2.500,00, per Specifiche responsabilità a chi svolge compiti a carattere complesso a chi svolge funzioni di coordinamento nell'area organizzativa sopra indicata. Le figure professionali destinatarie del compenso per € 2.500,00 sono n. 1.

Specifiche responsabilità connesse alle funzioni di gestione del patrimonio e delle strutture tecniche dell'ente: si concorda che sia conferito un compenso per specifiche responsabilità ex art. 36 comma 1 lett. F) CCNL 2004 pari a € 900,00, per Specifiche responsabilità a chi svolge compiti a carattere complesso nelle **funzioni di gestione del patrimonio e delle strutture tecniche dell'ente**. Le figure professionali destinatarie del compenso per € 900,00 (per profilo a copertura in partime) sono n. 1.



- 8 -

Specifica responsabilità gestione faunistica cinghiale: si concorda che sia conferito un compenso per specifiche responsabilità nell'area vigilanza al dipendente di Cat.D per garantire una efficiente gestione del piano di riequilibrio faunistico a carico della specie del cinghiale comprese le attività di filiera della gestione dei capi abbattuti nonché delle attività di collaborazione con istituti ed enti di ricerca faunistica e veterinaria.

Il compenso per specifiche responsabilità ex art. 36 comma 1 lett. F) CCNL 2004 pari a € 1.800,00, Le figure professionali destinatarie del compenso per € 1.800,00 sono n. 1.

Specifica responsabilità gestione attività di segreteria organizzativa della Riserva di Biosfera CollinaPo: si concorda che sia conferito un compenso per specifiche responsabilità nell'area promozione e fruizione a 1 dipendente di Cat. C per garantire una efficiente gestione del piano di attività della Riserva di Biosfera, all'interno di un gruppo di lavoro istituito e composto da due persone interne, dalla figura di supporto esterna alle azioni di comunicazione strategica e facilitazione delle reti di impresa e di progettazione culturale, e da un funzionario di SiTI con il coordinamento del Direttore.

Il compenso per specifiche responsabilità ex art. 36 comma 1 lett. F) CCNL 2004 pari a € 1.800,00, Le figure professionali destinatarie del compenso per € 1.800,00 sono n. 1.

L'incarico di specifiche responsabilità viene individuato con provvedimento dirigenziale contestuale all'adozione del presente Contratto decentrato.

Per la corresponsione e l'applicazione delle indennità valgono gli stessi criteri generali in caso di riduzione per rapporto di lavoro a tempo parziale, esclusione, unicità, continuità, fissità e ricorrenza.

ART. 8.2 RESPONSABILITÀ ARCHIVISTI INFORMATICI

Ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. I del CCNL DEL 22.1.2004, che ha modificato l'art. 17 comma 2 C.C.N.L. 01/04/1999, è riconosciuta altresì un'indennità al personale amministrativo per compensare i compiti di responsabilità affidati agli archivisti informatici nella misura massima di € 300,00 annui lordi a persona.

Le predette indennità potranno essere erogate solo dopo la sottoscrizione del contratto collettivo decentrato.

Le stesse verranno riconosciute unitamente alla liquidazione del fondo produttività

Le figure professionali destinatarie del compenso per l'anno 2016 sono pertanto: n. 3

- istruttore amministrativo
- istruttore amministrativo
- esecutore amministrativo

ART.9 UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI PER L'ISTITUZIONE DELLE ALTE PROFESSIONALITÀ.

Non sono state istituite nel 2016 Alte Professionalità.

ART. 10 UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI DESTINATE AL FINANZIAMENTO DELL'INDENNITÀ DI TURNO E ALLA MAGGIORAZIONE ORARIO NOTTURNO, FESTIVO E FESTIVO/NOTTURNO

ART 10.1 QUANTIFICAZIONE QUOTA INDENNITÀ TURNO VIGILANZA

- L'indennità di turno presunta per l'anno 2016 è quantificata in € 18.073,65 e viene riportata nella tabella del riparto uscite.

ART. 11 UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI PER IL FINANZIAMENTO DEI COMPENSI DESTINATI A INCENTIVARE LA PRODUTTIVITA' E IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI.

- Schematicamente si riassume di seguito l'impiego delle risorse stabili per l'anno 2016:

IMPIEGO RISORSE STABILI PER FINANZIAMENTO ISTITUTI AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA' - ANNO 2016		
CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IN EURO
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 17 comma 2 – lettera c) Fondo per le Posizioni Organizzative	€ 37.604,00
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 17 comma 2 - lettera b) Fondo per le progressioni orizzontali del personale in servizio all' 1/01/2016	€ 70.408,82
C.C.N.L. 22/01/2004	Art. 33 comma 4 - Indennità di comparto: importi da riconoscere al personale dipendente anno 2016	€ 13.832,07
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 17 comma 2 lett. F Indennità responsabilità di particolari categorie di lavoratori	€ 7.000,00
C.C.N.L. 22/01/2004	Art. 10 – Valorizzazione delle Alte Professionalità	€ 0
C.C.N.L. 22/01/2004	Art. 32 comma 9 - Indennità al personale della categoria B1 da riconoscere per l'anno 2016	€ 64,56
C.C.N.L. 01/04/1999	responsabilità archivisti informatici (art. 17 comma 2 lett. d) CCNL 1/4/99 modificato dall'art. 36 comma 2 lett. I - CCNL 22/1/2004).	€ 900,00
TOTALE IMPIEGO RISORSE STABILI		€ 129.809,54
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 17 comma 2 lettera a) Compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi PER L'ANNO 2016	€ 93.281,75

IMPIEGO RISORSE DECENTRATE VARIABILI ANNO 2016		
CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IN EURO
	quota relativa all'indennità derivante da attività svolte in condizioni particolarmente disagiate da parte del personale di vigilanza	€ 7.066,67
	Artt.22-24 comma 5 – Indennità turno, maggiorazioni per orario notturno, festivo e festivo/notturno	€ 18.073,65
	Indennità maneggio valori	€ 565,70
	Indennità disagio	€ 7.799,94
TOTALE IMPIEGO RISORSE VARIABILI		€ 33.505,96

- 10 -

TITOLO IV°

Utilizzo delle Risorse Variabili

Le parti convengono di destinare le risorse variabili al finanziamento degli istituti enunciati nei seguenti articoli.

ART. 12 UTILIZZO DELLE RISORSE VARIABILI DESTINATE A COMPENSARE L'ESERCIZIO DI ATTIVITA' SVOLTE IN CONDIZIONI PARTICOLARMENTE DISAGIATE DA PARTE DEL PERSONALE DI VIGILANZA, AMMINISTRATIVO E TECNICO.

Per l'anno 2016 per il personale della vigilanza sono state riscontrate situazioni aventi diritto ad un'indennità derivante dall'esposizione ad elevato inquinamento, ad un'attività di difficile confronto con i fruitori ed un controllo su vasto territorio, vigilanza e controllo in cantieri di attività estrattive in fase di recupero ambientale da parte del personale in ruolo dell'area vigilanza, la quota suddivisa è pari ad € 7.066,67; per il personale con profilo amministrativo e tecnico viene conferita un'indennità derivante dal disagio cagionato dall'uso elevato di apparecchiature videoterminali al personale amministrativo e tecnico, la quota suddivisa e pari ad € 7.799,94, quote già ridotte dalle assenze per malattia.

L'erogazione delle suddette indennità avviene mediante corresponsione di quote mensili pari ad € 66,67 suddivise in 12 mensilità. L'indennità viene suddivisa fra n. 23 persone: 9 guardiaparco, 7 tecnici e 7 amministrativi.

ART. 13 UTILIZZO DELLE RISORSE VARIABILI DESTINATE A COMPENSARE L'ESERCIZIO DEL MANEGGIO VALORI.

Ai sensi dell'art. 36 CCNL 14.09.2000, al personale adibito in via continuativa ai servizi di maneggio di valori di cassa spetta un'indennità giornaliera, rapportata all'effettiva presenza in servizio, proporzionata al valore medio mensile dei valori maneggiati. Si concorda che tale indennità proporzionata ai valori maneggiati dell'Ente, sia valutata in € 1,55 per un periodo di anni uno, salvo eventuale conguaglio determinato a seguito di verifica di ulteriore trattativa.

Le figure professionali destinatarie del compenso sono pertanto: n. 2

- istruttore amministrativo per un importo totale di €. 565,70

ART. 14 UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI E VARIABILI DESTINATE AD INCENTIVARE LA PRODUTTIVITA' ED IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI.

Le risorse complessivamente disponibili per finanziare la produttività ed il miglioramento dei servizi per l'anno 2016 sono quantificate complessivamente in €. **93.281,75**

Le parti concordano che eventuali risparmi dei vari istituti anche per P.O. vanno ad incrementare il fondo efficienza e servizi.

ART. 15 RIEPILOGO COMPLESSIVO DELLE RISORSE

Di seguito si riepilogano le risorse complessivamente destinate al finanziamento delle risorse umane e della produttività nonché del lavoro straordinario stanziate per l'anno 2016.



Descrizione spesa	Importo in euro
Risorse decentrate stabili	€. 243.446,25
Risorse decentrate variabili	€. 13.151,00
Totale generale contrattaz.coll. decentrata	€. 256.597,25

Art. 16 RISORSE DESTINATE AD INCENTIVARE LA PRODUTTIVITA' ED IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI.

Le risorse destinate alla produttività e al miglioramento dei servizi per l'anno 2016 sono così suddivise:

- per i tempi indeterminati: € **93.281,75**

Tali risorse vengono assegnate alle varie Aree in funzione degli obiettivi e dei programmi indicati dagli strumenti di programmazione adottati dall'Ente-Parco e, in particolare, specificati nel Programma Obiettivi dell'Ente.

Nell'ambito delle risorse assegnate il Direttore dell'Ente-Parco, utilizzando le schede di valutazione di seguito allegate, provvederà a valutare il personale dipendente.

Si precisa che una prima liquidazione a seguito di controllo intermedio, si erogherà nel mese di dicembre, del fondo produttività anno 2016, avverrà solo dopo la valutazione delle attività assegnate da ogni area se raggiunte, considerandoli come obiettivi assegnati.

La quota legata alla produttività è erogata in funzione dell'apporto individuale dato dal singolo dipendente al grado di partecipazione al raggiungimento degli obiettivi strategici assegnati. Il Direttore, dopo avere sentito i Coordinatori di Area valuta tramite le schede allegate l'apporto individuale del singolo lavoratore al raggiungimento degli obiettivi strategici dell'Ente dell'area di appartenenza. Per la definizione della quota spettante si applicano i criteri di cui alla scheda di valutazione allegata, redatta dal Direttore sentiti i coordinatori di area in incontri diretti.

Le schede, come da modello allegato, saranno consegnate in busta chiusa ai singoli dipendenti che firmeranno per ricevuta e potranno, entro i successivi sette giorni, presentare osservazioni e/o contestazioni scritte da consegnare in busta chiusa al Direttore o all'ufficio delegato, che firmerà per ricevuta. Il Direttore, entro i successivi quindici giorni, è tenuto a rispondere ed a motivare per iscritto le proprie valutazioni. Il mancato riscontro da parte della Direzione alle osservazioni dei dipendenti, comporta l'invalidità di eventuali valutazioni non pienamente positive.

Il dipendente ricevuta la risposta scritta da parte del Direttore entro 5 giorni, può fare richiesta di una procedura conciliativa mediante contraddittorio con i valutatori ed eventuale assistenza del rappresentante sindacale o legale.

La suddetta procedura, fatta salva la validazione da parte dell'ufficio regionale di controllo, deve consentire la conclusione del procedimento entro termini certi dichiarati.

Si stabilisce che la liquidazione della produttività non viene riconosciuta per punteggio inferiore o uguale a 60/100.

L'erogazione del premio incentivante avverrà secondo le seguenti modalità:

- 12 -

- a) Nella misura di una prima liquidazione pari al 50% a seguito di verifica intermedia, nel mese di dicembre e per la parte restante pari al 50% come conguaglio a saldo nel mese di marzo 2016

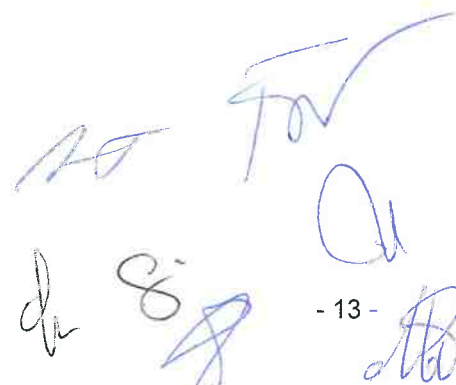
Il Direttore dell'Ente-Parco verificherà il grado di realizzazione complessivo degli obiettivi assegnati al personale dipendente, alla data del 30/11 e del 31/12.

Le somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità del corrispondente esercizio finanziario sono portate in aumento delle risorse dell'anno successivo.

ART. 17 FONDO art. 92 c.5 D.lgs. 163/06 (ex art. 18 L. 109/1994), D.lgs 50/2010

Le parti convengono che le risorse riferite agli incentivi per le funzioni tecniche, D.lgs 50/2010 sono oggetto di accantonamento e gli importi saranno liquidati secondo la ripartizione che sarà oggetto di contrattazione e regolamento successivo.

Riguarderanno bandi ed avvisi pubblicati a decorrere dal mese di aprile 2016



Allegato A

Il Direttore dell'Ente-Parco si avvale della seguente scheda di valutazione per determinare gli importi da riconoscere al personale dipendente a cui sono stati assegnati gli obiettivi/progetti da raggiungere:

ENTE DI GESTIONE DEL PARCO DEL PO E DELLA COLLINA TORINESE
FONDO INCENTIVANTE LA PRODUTTIVITA' ANNO 2016

DIPENDENTE:

Di cui al Programma obiettivi dell'Ente anno 2016.

Punti attribuibili	Punti attribuiti
---------------------------	-------------------------

PARTECIPAZIONE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI	Max 100	al 31/11	Max 100	al 31/12
Impegno personale nell'espletamento dei progetti assegnati	Max 30		Max 30	
Apporto personale in termini di elaborazione e completamento degli obiettivi	Max 16		Max 16	
Abilità applicativa e di ottimizzazione delle cognizioni apprese in ambito operativo e/o a seguito di processi formativi	Max 15		Max 15	
Organizzazione del proprio lavoro	Max 18		Max 18	
Grado di partecipazione e efficacia nelle attività relazione fra le diverse aree di attività dell'Ente	Max 15		Max 15	
Flessibilità nello svolgimento delle attività e dei compiti assegnati	Max 6		Max 6	
PUNTEGGIO TOTALE:	Max 100		Max 100	

Il dipendente che riceve la presente scheda di valutazione ha 7 giorni di tempo per presentare le proprie controdeduzioni in merito ai giudizi espressi sulla valutazione. Il Direttore deve rispondere nei 15 giorni successivi la ricezione delle controdeduzioni motivando le valutazioni assegnate.

Data _____

Il Direttore
Dott. Ippolito Ostellino

Il Dipendente

TITOLO V° DISPOSIZIONI FINALI

Art. 18 DISPOSIZIONE FINALE.

Per quanto non previsto dal presente CCDI in relazione agli istituti dallo stesso disciplinati si rinvia alle disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro attualmente vigenti.

Le disposizioni contenute in precedenti contratti collettivi decentrati integrativi nelle materie non disciplinate dal presente contratto conservano la propria efficacia sino alla loro sostituzione fatto salvo quanto disposto nei precedenti articoli 1 e 2.

Nell'erogazione di tali compensi verranno applicate le riduzioni previste dalla L. 133/2008 relative alle assenze del servizio per malattia, etc. decurtato, per ogni giorno di assenza la somma di 1/365 dell'intero importo stanziato a favore di ogni dipendente.

Tali economie andranno nelle somme in avanzo sulle spese del personale

ART. 19 NUOVI SERVIZI AI SENSI DELL'ART. 15 c. 5 CCNL. 1999

Il contratto decentrato prende atto dell'istituzione di nuovi servizi verso l'utenza, attivati anche negli scorsi anni, che hanno comportato un aumento delle attività e prestazioni da parte del personale dipendente e dal personale che svolge servizio di turnazione, rientrante nella tipologia di cui all'art. 15 comma 5 del CCNL del 01/04/1999 e coerenti con i disposti del XIV Accordo di trattativa territoriale.

I servizi istituiti sono di seguito illustrati:

ISTITUZIONE SPORTELLO FORESTALE (Convenzione siglata con la Regione Piemonte in data 23/04/2013):

L'attività del servizio di sportello prevede: (secondo le modalità stilate dal Regolamento in allegato)

- fornire informazioni e chiarimenti relativi alle attuali procedure per i tagli boschivi, ai sensi del Regolamento forestale vigente, degli eventuali strumenti di pianificazione forestale riferiti al territorio dell'Ente e della normativa di settore;
- fornire informazioni e chiarimenti relativi alle norme introdotte dalla Legge Regionale 4/09 e dal Regolamento attuativo;
- distribuire il materiale informativo e divulgativo;
- compilare on-line le comunicazioni di taglio (comunicazioni semplici, comunicazione con relazione tecnica e richiesta di autorizzazione), per il territorio di riferimento, tramite il servizio PRIMPA;
- utilizzare i sistemi informatici per l'iscrizione e la conferma iscrizione all'Albo delle imprese forestali (art. 7, comma 1 Regolamento Albo Imprese);
- eseguire sopralluoghi sul territorio di riferimento, effettuati in base alle domande dei richiedenti dal personale dell'area tecnica e dell'area vigilanza,

Pertanto l'istituzione del servizio come descritto più sopra dà luogo all'incremento del fondo con risorse proprie dell'Ente per € 10.000,00 somma individuata quale quota copertura delle turnazioni connesse al servizio.

Vengono confermati inoltre anche per l'anno 2016 i servizi istituiti nell'anno 2012 e definiti come di seguito indicato:

1. SERVIZIO GESTIONE SU ATTIVITÀ DI PUBBLICA UTILITÀ': gestione di soggetti che svolgono progetti di pubblica utilità, in alternativa a pene di detenzione, assegnati all'Ente di

gestione delle aree protette del Po e Collina t.se dal Tribunale di Torino ed impiegati in lavori di sistemazione e manutenzione seguiti direttamente sul territorio dal servizio di vigilanza per l'attuazione di piccoli interventi anche legati alla sicurezza e accessibilità del territorio protetto con particolare riferimento ai beni di proprietà regionale.

2. SERVIZIO DI CATTURA DEI CAPI: nell'ambito delle attività di contenimento della specie del cinghiale l'Ente ha istituito un'attività di cattura di capi di cinghiale attraverso l'utilizzo di gabbie con successivo trasferimento dei capi stessi al macello. Tale servizio di conferimento rappresenta attività individuata dal piano come servizio aggiuntivo volto ad incrementare la distribuzione dei capi abbattuti nella rete commerciale del territorio protetto mediante in particolare il convenzionamento con macellerie autorizzate per il trattamento dei selvatici.

3. SERVIZIO A FAVORE DI SOGGETTI TERZI PUBBLICI E PRIVATI PER UTILIZZO DEL MARTELLO FORESTALE E ASSISTENZA FORESTALE PER ENTI PUBBLICI DA PARTE DI TECNICO FORESTALE ABILITATO”:

L'Ente di gestione è dotato di un proprio regolamento interno per l'utilizzo del martello forestale, approvato con decreto del Presidente dell'Ente n. 35 del 02/09/2013, e trasmesso alla Regione Piemonte Settore Foreste per l'inserimento nel registro regionale dei martelli forestali, ai sensi dell'art. 10 del regolamento forestale regionale N. 8/R del 20/09/2011.

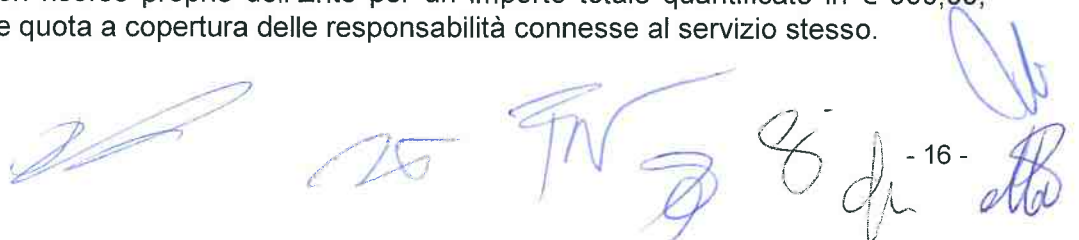
Il martello risulta iscritto al n. 138 del suddetto registro regionale ed è intestato all'Ente di gestione. Il referente presso la Regione è il coordinatore dell'area tecnica Dr. Agr. Roberto Damilano. L'utilizzo avviene sotto la responsabilità del personale in possesso di qualifica di tecnico forestale ai sensi della L.R. 4/2009, con le seguenti modalità: il referente, oltre ad utilizzare il martello forestale, può delegare l'utilizzo del martello a personale non in possesso di titolo di tecnico forestale, ma specificamente elencato ed individuato come idoneo all'uso nel suddetto regolamento interno, comunicato alla Regione Piemonte; la Dr. For. Manuela Genesio può utilizzare direttamente il martello forestale senza necessità di delega, anche con l'ausilio materiale del suddetto personale individuato.

La martellata delle piante, nei casi previsti dall'art. 9 del regolamento forestale regionale, viene eseguita anche a favore di soggetti terzi proprietari di appezzamenti boschivi, in modo particolare come attività parallela al servizio di sportello forestale, con ciò configurando un servizio specifico nei confronti di soggetti privati o pubblici che, altrimenti, dovrebbero fare ricorso ad altri tecnici forestali professionisti.

Si stabilisce che tale servizio è integrato altresì da una specifica assistenza tecnica nei confronti di soggetti pubblici, non dotati di un proprio servizio tecnico forestale interno, proprietari di appezzamenti forestali all'interno dell'area protetta e delle aree della RN2000 in gestione all'Ente Parco, che può comprendere la consulenza per l'esecuzione di interventi forestali, non rientrante nei procedimenti di sportello forestale, anche con predisposizione di pareri consultivi, relazioni ed eventuali progetti. Lo svolgimento di tale funzioni, che nei casi di redazione di progettazione deve avvenire di volta in volta con specifico incarico del dirigente per la definizione dei compiti e può comportare la necessità di eseguire martellate, si configura come un servizio di supporto per gli enti pubblici, in particolare i piccoli comuni proprietari di appezzamenti boschivi all'interno delle aree in gestione all'Ente Parco, al fine di facilitare l'esecuzione di interventi forestali nel rispetto delle normative vigenti. Il servizio non riguarda la specifica valutazione di stabilità delle piante nei confronti di soggetti terzi proprietari, che richiede una preparazione specifica e costantemente aggiornata in materia, oltre che una specifica dotazione di strumentazione tecnica.

Pertanto il servizio sopra descritto, di martellata forestale a favore di proprietari pubblici e privati e di assistenza tecnica forestale nei confronti di enti pubblici, comporta l'assunzione di oggettive responsabilità dirette, nei confronti di soggetti terzi, da parte del tecnico forestale Dr. For. Manuela Genesio che svolge le mansioni.

Per tali motivi, considerata l'istituzione del servizio come sopra descritto, si rende necessario incrementare il fondo con risorse proprie dell'Ente per un importo totale quantificato in € 900,00, somma individuata quale quota a copertura delle responsabilità connesse al servizio stesso.



- 16 -

ART. 20 SCORRIMENTI ORIZZONTALI

Gli scorrimenti orizzontali saranno effettuate in base ai seguenti criteri:

- Le progressioni orizzontali riguardano i dipendenti a tempo indeterminato in servizio all'01.01.2016, che hanno maturato almeno due anni di anzianità nella posizione economica in godimento e non hanno conseguito quindi una progressione economica nel precedente biennio
- Ogni dipendente non potrà effettuare più di uno S.O. ogni due anni fatto salvo il caso in cui a seguito di progressioni verticali si rendano disponibili fondi di cui alla DGR n. 39-288806 del 29/11/99 ovvero derivanti da fondi regionali vincolati e non da risorse proprie.
- Per quanto riguarda il punteggio relativo all'esperienza professionale valutata in termini di anzianità, le frazioni di servizio superiori ai 15 giorni vengono valutate a mese intero, quelle pari o inferiori ai 15 giorni non vengono calcolate.
- Il nucleo di valutazione è composto da due membri: il Direttore e il coordinatore dell'area di appartenenza del candidato esaminato. In caso di assenza o impedimento di una delle due figure suddette, partecipa al nucleo di valutazione il funzionario vicario della Direzione.
- Dallo scorrimento orizzontale è escluso il personale che ha ricevuto nell'anno precedente una valutazione negativa, in base al valore del nucleo di valutazione, secondo i criteri della tabella allegata un punteggio inferiore ai 35 punti.
- Non è ammesso allo scorrimento orizzontale il dipendente che nell'anno precedente alla data di selezione, sia stato destinatario di sanzioni disciplinari o penali o abbia ricevuto, ai fini della produttività, una valutazione inferiore a 60/100 .
- Copia della scheda di valutazione dovrà essere firmata dal candidato per accettazione.
- Il candidato potrà entro 7 giorni presentare contestazione scritta al nucleo di valutazione il quale entro 7 giorni motiverà in forma scritta la propria valutazione.

Letto, firmato e sottoscritto

Moncalieri,

Delegazione di Parte Pubblica:

Il Direttore Dott. Ippolito OSELLINO

Funzionario amm.vo Claudia Leone

Funzionario amm.vo Paola Alberand

Rappresentanti sindacali:

Alberto Tamietti
Monica Pogliano
Fabrizio Nobili
Andrea Insalata

Rappresentanti sindacali territoriali

Renato Bua UIL
Fausto Cristofari CGIL

TABELLA VALUTAZIONE SCORRIMENTI ORIZZONTALI

DIPENDENTE :	CAT.	punti attribuibili	Punti attribuiti
RISULTATI CONSEGUITI PRE IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI		max 50	
conseguimento risultati rispetto agli obiettivi affidati in termini di efficacia e di tempo		max 16	
apporto personale in termini di elaborazione e completamento dell'obiettivo		max 6	
Diverso impegno e qualità delle prestazioni svolte con particolare riferimento ai rapporti con l'utenza		max 6	
Iniziativa personale e capacità di proporre soluzioni innovative o migliorative dell'organizzazione del lavoro		max 6	
grado di coinvolgimento nei processi lavorativi dell'Ente, capacità di adattamento ai cambiamenti organizzativi		max 6	
EFFICACIA DELLA METODOLOGIA INDIVIDUALE DI LAVORO		max 25	
abilità applicativa e di ottimizzazione delle cognizioni apprese in ambito operativo e/o a seguito di processi formativi		max 9	
organizzazione del proprio lavoro		max 6	
GRADO DI PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA' DEL LAVORO DI GRUPPO		max 25	
livello dei risultati conseguiti tramite il lavoro di gruppo		max 9	
livello di disponibilità		max 6	
PUNTEGGIO TOTALE CONSEGUITO		max 100	